



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Ufficio Scolastico Provinciale di Roma

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "ORAZIO"

Via Fratelli Bandiera, 29 - 00071 Pomezia (Roma)

Cod. Mecc. RMIC8A8005 ✉ RMIC8A8005@istruzione.it Tel/Fax 06/9110163

OGGETTO: PROTOCOLLO INTEGRATO PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate da tutta la comunità scolastica. Il presente "*Protocollo integrato per il contenimento del contagio da covid-19*" viene emanato per mettere in atto ogni ordinanza o decreto dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale e dispone che ogni lavoratore dell'istituzione scolastica, ogni studente, i genitori, i fornitori e i manutentori esterni dovranno attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto. Lo scopo del presente documento è quello di promuovere una collaborazione sinergica tra alunni, famiglie, e personale scolastico tale da permettere la ripresa scolastica in sicurezza, promuovendo il più possibile la didattica in presenza. A tal fine, è stato aggiornato il Patto educativo di Corresponsabilità stretto con le famiglie e il regolamento di Istituto.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui tutti i soggetti coinvolti possano svolgere le attività didattiche e lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ordinanza 25 settembre 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020

- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020

FIGURE DI RIFERIMENTO

Referente covid d'Istituto	Prof.ssa Caterina Di Tella Dirigente Scolastica	caterina.ditella@ic-orazio-pomezia.edu.it
Referente covid Sede Centrale	Prof.ssa Maria Roberta Ascione-I Collaboratore	roberta.ascione@ic-orazio-pomezia.edu.it
Referente covid Plesso di via Singen	Ins. Simona Sarta	simona.sarta@ic-orazio-pomezia.edu.it
	Sostituta Ins. Vanda Di Giovacchino	vanda.digiovacchino@ic-orazio-pomezia.edu.it
Referenti covid Plesso di via Cincinnato	Ins. Annamaria Monteforte	annamaria.monteforte@ic-orazio-pomezia.edu.it
	Sostituta Ins. Emilia Caporaso	emilia.caporaso@ic-orazio-pomezia.edu.it
Referenti covid Plesso Margherita Hack	Ins. Anna D'Albis	anna.dalbis@ic-orazio-pomezia.edu.it
	Sostituto Coll. Scol. Daniele Alfonsi	daniele.alfonsi@ic-orazio-pomezia.edu.it
Rappresentante Lavoratori per la sicurezza	Coll. Scol. Daniele Alfonsi	daniele.alfonsi@ic-orazio-pomezia.edu.it
Responsabile Servizio prevenzione e protezione	Ing. Maurizio De Petrillo	maurizio.depetrillo@euservice.it
Medico competente	Dott. ssa Strollo	med.lavoro@elle-di.it emanuela.ds82@gmail.com

1. INDICAZIONI OPERATIVE SULLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

L'ingresso e l'uscita saranno differenziati in modo da utilizzare tutti gli accessi disponibili all'interno di ciascun plesso. Per il plesso di Via Singen verrà utilizzato esclusivamente l'ingresso principale. Il fine è quello di evitare l'assembramento e la promiscuità di alunni e genitori. Gli orari e le eventuali variazioni saranno comunicati tempestivamente e organizzati secondo le peculiarità di ciascun ordine di scuola e plesso.

a) Alunni

L'ingresso ai locali dei plessi deve avvenire in modo da mantenere il necessario distanziamento di almeno 1 metro e comunque con la mascherina indossata, poiché ci si trova in situazione dinamica. La mascherina dovrà essere mantenuta fino all'assunzione della posizione statica col distanziamento di 1 metro dagli altri alunni e di 2 metri dal/dai docente/i. Nei percorsi in uscita si

dovrà mantenere indossata la mascherina fino all'esterno e fintanto che sarà assicurata la distanza necessaria, mai inferiore a un metro, dagli altri.

b) Personale docente e non docente

Il personale, di qualsiasi funzione e livello, prima dell'accesso al luogo di lavoro ed a ogni turnazione, è sottoposto al controllo della temperatura corporea attraverso un termometro frontale a raggi infrarossi. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, che è l'incaricato per tutto il turno dalla Dirigente Scolastica e che indossa una mascherina chirurgica. A tal riguardo, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, il dipendente dovrà quindi rientrare presso il proprio domicilio ed ivi rimanervi al fine di attivare tutte le procedure previste dalla normativa vigente (dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni). Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali eventualmente raccolti secondo la normativa vigente. Si informa inoltre il personale e chi intende fare ingresso a scuola, che è precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

L'ingresso ai locali della scuola avverrà in modo da mantenere il richiesto distanziamento di almeno 1 metro e comunque con la mascherina chirurgica indossata, poiché ci si trova in situazione dinamica. La mascherina dovrà essere mantenuta fino all'assunzione della posizione statica nella propria postazione di lavoro. All'ingresso il personale, per applicare correttamente le procedure anti-contagio, provvede come prima cosa a sanificarsi le mani utilizzando l'apposito dispenser di liquido igienizzante.

c) Genitori, tutori, adulti di riferimento

I genitori, i tutori, gli adulti di riferimento non potranno fare ingresso nei locali della scuola se non per motivi di particolare importanza e gravità, che devono essere valutati come tali dalla Dirigente Scolastica o dal referente di plesso. I motivi di particolare importanza e gravità sono i seguenti:

- situazione di malessere dell'alunna/o;
- comportamenti di particolare pregiudizio verso compagni o personale scolastico;
- convocazione da parte della dirigenza

Non è prevista la possibilità di presenza a scuola per colloqui coi docenti; gli stessi verranno effettuati con modalità a distanza, fino a nuova disposizione. Nel caso di accesso agli uffici i soggetti di cui sopra dovranno richiedere appuntamento tramite mail e solo nell'impossibilità di gestire la pratica a distanza verranno comunicati giorno ed ora di ricevimento a cui attenersi scrupolosamente. I genitori, i tutori e gli adulti di riferimento prima dell'accesso sono sottoposti alla misurazione della temperatura corporea (si legga il punto b), dovranno necessariamente indossare la mascherina, firmare il modello di autocertificazione all'ingresso, sanificare le mani e attendere nel luogo indicato dai collaboratori scolastici, mantenendo la mascherina indossata. Una volta esaurita la necessità di presenza nei locali scolastici i soggetti sopraccitati dovranno lasciare i locali mantenendo la mascherina indossata fino alla completa uscita dagli stessi, seguendo la segnaletica che indica il percorso da seguire

d) Esperti e collaboratori esterni, fornitori, visitatori esterni

Gli esperti coinvolti dalla scuola potranno fare il loro accesso nei giorni e orari stabiliti; dovranno sottoporsi prima dell'accesso alla misurazione della temperatura corporea (si legga il punto b), firmare il modello di autocertificazione all'ingresso, sanificare le mani e attendere nel luogo indicato dai collaboratori per l'attesa, mantenendo la mascherina chirurgica indossata. La mascherina chirurgica dovrà essere indossata per tutto il tempo della loro presenza a scuola eccetto il momento in cui devono parlare all'utenza, sempre con dovuto distanziamento di almeno 2 metri dagli alunni ed altri soggetti presenti nei locali dove si trovano ad effettuare il loro intervento. In situazione dinamica dovranno sempre mantenere indossata la mascherina di cui potranno fare a meno solo una volta usciti dai locali.

I collaboratori esterni che hanno una stabilità nella presenza a scuola potranno fare il loro accesso nei diversi plessi nei giorni e orari stabiliti; non dovranno firmare il modello di autocertificazione all'ingresso, ma dovranno sanificare le mani, indossare la mascherina chirurgica e misurare la temperatura. Nel caso in cui siano presenti educatori dipendenti di cooperative o altri soggetti, essi dovranno firmare l'autocertificazione e assicurarsi che il loro Datore di Lavoro fornisca loro gli adeguati dispositivi di protezione individuale. In ogni caso, la mascherina va mantenuta indossata per tutto il tempo della presenza del collaboratore esterno alla scuola eccetto il momento in cui devono parlare all'utenza, sempre nel rispetto delle distanze interpersonali. In situazione dinamica dovranno sempre mantenere indossata la mascherina di cui potranno fare a meno solo una volta usciti dai locali. I fornitori potranno fare il loro accesso nei giorni e orari stabiliti; dovranno firmare il modello di autocertificazione all'ingresso di ogni plesso, sanificare le mani e attendere nel luogo indicato dai collaboratori, mantenendo la mascherina indossata. La mascherina dovrà essere indossata per tutto il tempo della loro presenza a scuola per le operazioni di scarico e carico delle merci o dei materiali da consegnare. Potranno prescindere dall'uso del dispositivo una volta usciti dai locali. I visitatori esterni non potranno fare ingresso nei locali della scuola se non per motivi di particolare importanza e gravità giudicati inderogabilmente dal Dirigente scolastico o dal Referente di plesso al momento della richiesta. Se l'ingresso è ritenuto necessario, essi dovranno firmare il modello di autocertificazione, sanificare le mani e attendere in un luogo dedicato, sempre con la mascherina indossata. Una volta esaurita la necessità di presenza nei locali scolastici i soggetti sopraccitati dovranno lasciare i locali mantenendo la mascherina indossata fino alla completa uscita dagli stessi. Per i soggetti esterni è prevista la tenuta di un registro per ogni plesso che riporti, oltre alla presa visione dell'informativa sulle misure anticovid, i dati personali e le informazioni necessarie: cognome, nome, orario di ingresso e di uscita dalla struttura e un recapito telefonico, per avere la certezza assoluta della reperibilità della persona. La tenuta del registro è in carico al personale ausiliario in servizio al momento dell'ingresso.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PRESENZA PROLUNGATA NEI LOCALI DELLA SCUOLA

a) Alunni

La presenza a scuola degli alunni prevede la dotazione della mascherina in fase dinamica e di distanziamento inferiore al metro. Pertanto, gli alunni riceveranno dalla scuola le mascherine ma è opportuno averne sempre una di ricambio in un sacchetto pulito nello zaino per ogni eventualità e una confezione tascabile di gel igienizzante. Tali raccomandazioni sono formulate nell'ottica di rendere il più possibile autonomi gli alunni. All'interno delle aule, i banchi e le sedute sono state posizionate in modo tale da garantire la distanza di almeno un metro tra le rime buccali degli alunni. Tuttavia per qualsiasi movimento all'interno e all'esterno della classe, sarà obbligatorio indossare la mascherina. In ogni aula sarà presente un dispenser con soluzione igienizzante e l'insegnante avrà l'accortezza di ricordare l'importanza di igienizzarsi correttamente le mani. Fino alla

conclusione del periodo di allerta contagio ad ogni cambio di ora, si raccomanda di aprire le finestre delle aule in modo da garantire il ricambio d'aria. L'uscita in bagno sarà registrata per facilitare la turnazione degli alunni nell'accedere ai servizi, evitando che gli stessi escano più volte. In tal modo sarà possibile ridurre la possibilità di incrociare alunni di altre classi all'interno del bagno, dove comunque sarà necessario rispettare la distanza interpersonale minima. Ovviamente in casi di emergenza accertata ci sarà la possibilità di accesso al bagno in altre occasioni. Vicino alle porte dei bagni verranno posizionate linee di distanziamento nel caso in cui nello stesso momento più soggetti dovessero accedere; la regolamentazione delle uscite degli alunni dalla classe verrà gestita da parte dei docenti secondo il regolamento redatto dall'Istituto. Gli alunni dovranno accedere con la mascherina indossata. Il cambio d'ora prevede che gli alunni rimangano nella loro postazione statica, fatte salve le disposizioni dei docenti, ed il controllo dei collaboratori; nel caso di spostamento andrà indossata la mascherina. Tutti gli spostamenti avverranno con l'uso della mascherina indossata e, nel caso di uscite e ingressi nei locali, si dovrà provvedere all'igienizzazione delle mani. L'esercizio fisico nell'area sportiva è previsto senza l'uso della mascherina a patto che venga mantenuto il distanziamento di 2 metri tra gli alunni. Non potranno essere presenti contemporaneamente più di due classi che occuperanno spazi diversi. Sarà cura dei docenti evitare ogni forma di contatto tra le classi.

b) Personale docente e non docente

Per il lavoro negli uffici invece il personale dovrà avere in dotazione la mascherina da indossare in caso di spostamento e di avvicinamento ad una misura inferiore al metro di altri soggetti; sarà presente soluzione igienizzante in ogni locale. Per il personale a contatto con il pubblico (esterni) è prevista una struttura divisoria che prevede la protezione degli assistenti amministrativi e il mantenimento all'esterno dei locali del pubblico stesso. Per i collaboratori è prevista la collocazione negli spazi della scuola che garantiscano il dovuto distanziamento; nel caso di situazione dinamica la mascherina dovrà essere correttamente posizionata sul volto. Lo stesso dispositivo dovrà essere indossato in caso di spostamento e di avvicinamento sotto il metro di altri soggetti. Presso la postazione fissa dei collaboratori sarà presente soluzione igienizzante. Per il personale docente è previsto l'uso della mascherina indossata in situazione dinamica (avvicinamento agli alunni, spostamenti all'interno dei locali scolastici, presenza di una pluralità di persone nello stesso locale con distanziamento inferiore al metro). In caso di avvicinamento ad alunni con bisogni educativi speciali è prevista la possibilità di uso di altri DPI (visiere, camici, guanti in lattice ...). Nelle aule e negli altri locali adibiti alla didattica, in situazione statica o comunque a distanza di almeno 2 metri, i docenti potranno evitare di indossare la mascherina. In locali con presenza multipla, ad esempio all'interno dell'aula docenti in presenza di più persone, si raccomanda di utilizzare la mascherina chirurgica ogni qualvolta il distanziamento interpersonale non sia praticabile.

3. DISPOSIZIONI SULLA PULIZIA DEI LOCALI SCOLASTICI

Secondo quanto stabilito dal "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19" del 6 Agosto 2020, è necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- Gli ambienti di lavoro e le aule;
- Le aree sportive;

- Le aree comuni;
- I servizi igienici e gli spogliatoi;
- Le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ove la presenza di studenti si alterna o è comunque diversa giorno per giorno;
- Materiale didattico e ludico;
- Le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli ambienti scolastici coinvolti, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

1. assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
2. utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020;
3. garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si dispone che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
4. sottoporre a regolare e frequente detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc..) destinati all'uso degli alunni. Durante le attività didattiche e amministrative i locali occupati dovranno essere opportunamente arieggiati almeno una volta ogni ora per 5 minuti. Quotidianamente il personale ausiliario effettuerà prima dell'inizio delle attività o al termine delle stesse le operazioni quotidiane di pulizia (rimozione polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza). Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, sarà assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di dispositivi di sicurezza adeguati (guanti, mascherine). Per la pulizia di ambienti non frequentati da casi di COVID-19, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i detersivi, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate. In particolare, negli uffici, è necessaria l'adeguata pulizia dei dispositivi informatici ed i relativi apparati. Dopo l'utilizzo di un locale didattico o altro locale ad uso promiscuo, lo stesso sarà soggetto a pulizia da parte dei collaboratori in servizio; nello stesso locale non sarà possibile accedere prima del dovuto intervento e ricambio d'aria, che si prevede abbia una durata all'incirca di 10- 15 min per una normale aula. A tale scopo per ogni locale ad uso promiscuo verrà predisposto un calendario di utilizzo che permetta al personale l'adeguata pulizia. I bagni saranno igienizzati due volte nella mattina (indicativamente alle ore 10,00 e alle ore 12,00). L'ultima igienizzazione avverrà nel pomeriggio al termine delle attività o alla ripresa. Si ricorda che, qualora siano previste attività didattiche serali presso l'Istituto scolastico, il programma di pulizia dei locali dovrà tenerne conto, al fine di garantire la sanificazione dei locali dopo l'accesso degli alunni. Nel caso di utilizzo del bagno da parte di un soggetto esterno alla scuola l'operazione di igienizzazione dovrà essere effettuata immediatamente dopo l'uso del

servizio. Al termine della settimana i locali saranno igienizzati dal personale. Per disinfettare superfici (tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, ecc) saranno utilizzati sia disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro (l'ipoclorito di sodio), così come prescritto dal ISS. Anche per la disinfezione dei pavimenti si useranno prodotti a base di cloro attivo. Per i servizi igienici saranno utilizzati prodotti con percentuale di cloro attivo più alta. Anche in questo caso tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto dei necessari dispositivi.

4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: UTILIZZO E DISMISSIONE

Come già specificato ai punti 1 e 2 è obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola provvederà a fornire ai propri lavoratori i DPI necessari, compilando appositi registri di consegna debitamente firmati dal lavoratore stesso.

LAVORATORI

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1)

Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019. Utilizzo guanti monouso Caratteristiche guanti: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

Per il personale impegnato con bambini della scuola dell'infanzia o con studenti con disabilità e per chiunque ne faccia richiesta si forniranno ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, anche guanti e visiere). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019

Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

Camice

DISMISSIONE

La dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili e di tutto ciò che potenzialmente è oggetto di contagio (fazzoletti, mascherine monouso, salviettine igienizzanti ...) dovrà avvenire attraverso una raccolta differenziata, predisponendo appositi cestini con l'indicazione "DPI USATI". In questo modo, i sacchetti contenenti rifiuti potenzialmente contaminati verranno prelevati dal personale ausiliario con l'utilizzo dei guanti i quali, dopo il posizionamento del nuovo sacchetto "DPI USATI", verranno immediatamente dismessi e inseriti in quest'ultimo. Tutti i sacchetti verranno inseriti nel contenitore dei rifiuti indifferenziati, poiché non è prevista una procedura di smaltimento specifica. **È necessario essere scrupolosi nello**

smaltimento di tali rifiuti anche per il fatto che l'utilizzo di questi dispositivi non differenziabili avrà un impatto notevole sull'inquinamento ambientale. Pertanto, a maggior ragione, la raccolta differenziata (carta, plastica) deve essere fatta in maniera rigorosa da tutti (studenti e personale scolastico).

5. SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

Nelle aree di pertinenza della scuola individuate per l'attesa dell'ingresso o dell'uscita saranno indicati punti di stazionamento distanziati di 1 metro. Verrà applicata all'ingresso una segnaletica di richiamo delle principali precauzioni da tenere all'interno dei locali. Stessa tabella informativa verrà applicata in ogni aula e ogni altro locale utilizzato. Nelle aule saranno adottati sistemi di segnalazione orizzontale per mantenere il distanziamento fisico. Lo stesso dicasi all'esterno degli uffici per disciplinare l'ingresso e la fruizione dei servizi. Fuori dai bagni saranno tracciati in orizzontale i punti di attesa nel caso ci sia una pluralità di persone che devono accedere ai servizi. A ridosso dell'ingresso del bagno una segnaletica ricorderà la pulizia delle mani prima dell'ingresso e dopo l'uscita dal servizio. Ove possibile, soprattutto per gli esterni alla scuola, verranno tracciati orizzontalmente i percorsi di ingresso e di uscita diversificati tra loro. Ogni varco di ingresso/uscita degli alunni sarà contraddistinto da un cartello con l'indicazione delle classi.

6. NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE

Come previsto dall'art 25 del D.Lgs. 81/08, che individua la figura del Medico Competente come colui che: *“collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori (lettera a) ... programma ed effettua la sorveglianza sanitaria (lettera b) ... visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi (lettera l)”*. In questa istituzione scolastica la figura del medico competente è presente ed era già stata individuata prima dell'emergenza epidemiologica.

7. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI E FOCOLAI DI SARS COV-2

Si ritiene inserito nella sua completezza il documento dell'Istituto Superiore della Sanità che verrà diffuso a livello di comunità scolastica attraverso i canali di comunicazione abitualmente praticati. Al solo scopo riassuntivo si elencano alcuni passaggi dello stesso. In linea generale la scuola si occuperà di:

- identificare il referente scolastico per COVID-19 adeguatamente formato sulle procedure da seguire;
- identificare il referente scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente;
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;

- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non resteranno da soli, ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Rispetto agli alunni con particolari bisogni educativi e con fragilità sarà garantita la tutela, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia, le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni sarà concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con pediatri e medici, nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione,

quindi, sarà posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione verrà adottata per gli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2. Rispetto ai c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro (dirigente scolastico) assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato attraverso il medico competente nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08.

A) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE DI SINTOMATOLOGIE SOSPETTE A SCUOLA

1. Gestione di sospetto caso COVID-19 (allievi)

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o una temperatura corporea al di sotto di 37,5 C ma con altri sintomi compatibili con COVID-19, in ambito scolastico:

Anche se non prevista all'ingresso dell'edificio, la rilevazione della temperatura corporea degli allievi è consentita, con le modalità stabilite dalla procedura di Primo Soccorso, per il personale e gli allievi che dovessero manifestare nel corso dell'attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie.

In adempimento della procedura di primo soccorso prevista dal Piano di Emergenza, agli allievi che durante l'attività, dovessero presentare sintomatologie respiratorie o segni di malessere fisico, dovranno essere immediatamente affidati all'addetto al Primo soccorso che andrà prontamente avvertito.

- L'addetto al primo soccorso, dotato di termometro digitale per la rilevazione a distanza, di mascherina chirurgica, guanti e schermo facciale, provvederà alla rilevazione della temperatura corporea.
- L'addetto al primo soccorso, in presenza di una temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente, provvederà immediatamente a dotare l'allievo di mascherina chirurgica (se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera), a condurlo nel locale "Covid" e ad avvisare il Referente Covid.
- Il Referente Covid dovrà telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'allievo per favorirne l'immediato rientro al suo domicilio.
- Il Referente Covid avvisa tempestivamente l'équipe AntiCovid-19 ai recapiti all'uopo identificati.
- In attesa dei genitori o dei loro delegati, l'allievo sarà ospitato nel locale o nell'area di isolamento appositamente destinata che dovrà permanere costantemente aerato.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (preferibilmente lo stesso addetto al Primo soccorso o altro operatore che non presenti fattori di rischio per una forma severa di COVID-19) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, la mascherina chirurgica e quella facciale, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione e si dovrà far rispettare all'allievo, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso allievo, se possibile, dentro un sacchetto all'interno dell'apposito contenitore.

- Dopo che l'allievo sintomatico è tornato a casa andranno pulite e disinfettate tutte le superfici della stanza o dell'area di isolamento con relativa aerazione.
- I genitori dovranno contattare il Pediatra di libera scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.
- Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione (DdP) territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare sia per la riammissione a scuola.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact-tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli allievi.
- Se il tampone rino-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'allievo può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Nel caso in cui un allievo resti a casa in malattia per almeno 3 giorni (scuola dell'infanzia) o 5 giorni (primaria e secondaria di 1°) potrà essere ammesso solo in presenza di certificazione medica del MMG o PLS attestante l'assenza di patologie infettive.

2. Gestione di sospetto caso COVID-19 (Personale Scolastico)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o una temperatura corporea al di sotto di 37,5 C ma con altri sintomi compatibili con COVID-19, in ambito scolastico:

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- indossa una mascherina chirurgica, avvisa il referente scolastico per COVID-19 e si reca nella stanza dedicata o in un'area di isolamento.

- Il referente scolastico per COVID-19 provvede a farlo immediatamente sostituire in classe e avvisa tempestivamente l'Equipe AntiCovid-19 ai recapiti indicati.
- L'equipe AntiCovid-19 valuta con l'operatore scolastico che nel frattempo ha avvisato il suo MMG l'opportunità di rientrare al proprio domicilio.
- L'equipe AntiCovid-19 e/o il MMG valuteranno l'indicazione e la modalità di esecuzione del test diagnostico (passaggio al drive-in prima del rientro a domicilio, test in sede scolastica o in relazione all'urgenza del quadro clinico, valutazione in PS con ARES 118).
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Dopo che la persona sintomatica è uscita dalla stanza di isolamento, il Referente scolastico per COVID-19 dispone la pulizia e la disinfezione delle superfici della stanza o area di isolamento e ne verifica l'effettiva esecuzione da parte del personale preposto.
- Qualora il caso sospetto venga confermato come caso COVID-19, la scuola provvede a far effettuare un più ampio intervento di sanificazione negli ambienti della struttura scolastica in cui il caso ha o avrebbe potuto transitare o sostare.

B) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE DI SINTOMATOLOGIE SOSPETTE A DOMICILIO

1. Alunno

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o una temperatura corporea al di sotto di 37,5 C ma con altri sintomi compatibili con COVID-19, a domicilio :

- L'alunno non deve recarsi a scuola
- I genitori devono informare il PLS/MMG che prende in carico il paziente.
- Se il PLS/MMG pone il sospetto di COVID-19, deve prescrivere il test diagnostico secondo le indicazioni di cui alla nota prot. Reg. Lazio n. 0803366 del 18-09-2020. La prescrizione del test

stanza il sospetto diagnostico e pertanto, deve essere obbligatoriamente seguita da immediata comunicazione al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) competente per residenza/domicilio.

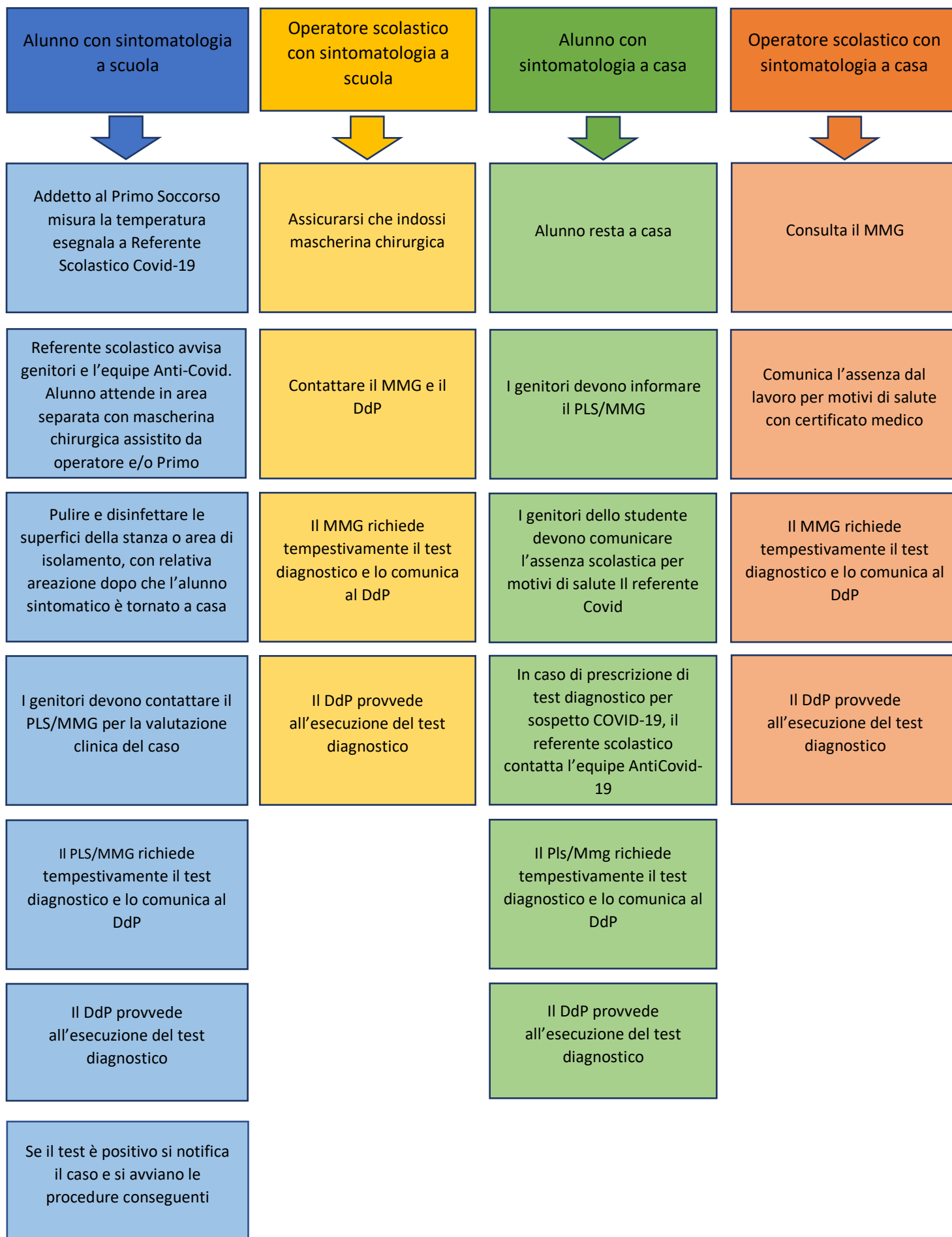
- In ogni caso, i genitori dello studente devono comunicare al referente scolastico per COVID-19 l'assenza scolastica per motivi di salute, e specificare se è stato prescritto o meno il test diagnostico per sospetto COVID-19.
- In caso di sospetto COVID-19 il referente scolastico contatta l'équipe AntiCovid-19 che procede come descritto nel paragrafo precedente.

2. Operatore scolastico

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o una temperatura corporea al di sotto di 37,5 C ma con altri sintomi compatibili con COVID-19, a domicilio:

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG che prende in carico il paziente.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, deve prescrivere il test diagnostico. La prescrizione del test stanza il sospetto diagnostico e pertanto, deve essere obbligatoriamente seguita da immediata comunicazione al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) competente per residenza/domicilio.
- L'operatore scolastico comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico e avvisa tempestivamente il referente scolastico per COVID-19 in caso di prescrizione di test diagnostico per Covid-19.
- In caso di sospetto COVID-19 il referente scolastico contatta l'équipe AntiCovid-19 che procede come descritto nel paragrafo precedente.
(Nota Bene) - Tutti i medici (MMG/PLS; medici ospedalieri; specialisti ambulatoriali) che pongono un sospetto di COVID-19 in un alunno o un operatore scolastico, e quindi prescrivono un test diagnostico a questi soggetti, devono darne immediata segnalazione telefonica al SISP della ASL di appartenenza ai numeri indicati dalla ASL indicando con precisione la comunità scolastica (nome e sede). Se viene posta indicazione al test diagnostico questo deve essere effettuato il più rapidamente possibile.
- L'alunno o l'operatore scolastico sottoposto a test diagnostico per COVID-19 deve restare in isolamento fiduciario fino all'esito del test mantenendo le misure precauzionali prescritte.
- Se il test diagnostico è negativo, ma a giudizio del pediatra o medico curante non si esclude il sospetto di COVID-19, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. La persona deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- Se la diagnosi di COVID-19 viene esclusa, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che la persona può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali (Nota Regionale n. prot U789903 del 14 settembre 2020)
- Se viene confermata l'infezione da SARS-CoV-2, il caso verrà notificato al SISP che provvederà a inserire i dati nella piattaforma Emergenza Corona Virus (ECV) e procederà come di seguito descritto. Si raccomanda di verificare che la persona abbia scaricato APP IMMUNI. In caso affermativo l'operatore sanitario deve effettuare la procedura prevista dalla normativa.

Tabella di sintesi



Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura occorre effettuare una sanificazione straordinaria di determinati ambienti interessati. Dovranno essere chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione. Porte e finestre saranno aperte per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente. La sanificazione riguarderà tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Successivamente si continuerà con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

8. Formazione del personale e degli alunni

Sono stati effettuati dei corsi di formazione per tutto il personale docente. Inoltre, i Referenti scolastici covid hanno effettuato una formazione specifica di 9 ore.

Anche per gli alunni è prevista una serie di interventi con la Croce Rossa Italiana per suggerire i comportamenti più funzionali in questa fase delicata della convivenza a scuola.

9. Informazione

- Prima dell'inizio dell'anno scolastico

Comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico attraverso la diffusione dei documenti governativi e di quelli elaborati dall'Istituto. Sul sito della scuola è stato attivato un link di collegamento con tutti i documenti consultabili.

- Dopo l'inizio dell'anno scolastico

Aggiornamento costante del sito della scuola con tutte le novità relative alla sicurezza e alle disposizioni governative che dovessero intervenire

Pubblicazione on line delle eventuali disposizioni ufficiali del DdP

- Informazione grafica

Predisposizione di segnaletica verticale e orizzontale nei diversi locali, diversificata a seconda dell'utenza.

REVISIONE DOCUMENTO

Tenuto conto dell'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia, il presente documento integrativo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento

COMMISSIONE REFERENTI COVID

Dirigente Scolastica

prof.ssa Caterina Di Tella

Documento firmato digitalmente